

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Tipologia chimica: miscela  
 Denominazione commerciale: Diavolina Accendifuoco

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto utilizzato per l'accensione di combustibili solidi in apparecchi per uso domestico.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Facco Giuseppe & C S.p.A.  
 Corso XXII Marzo 24 - 20135 Milano - Italia  
 Tel. +39 02.5417901  
 Fax +39 02.55184474  
 E-mail: [info@facco.eu](mailto:info@facco.eu)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni Milano Niguarda    +39 02.66101029    (attivo 24h/24)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Questo prodotto è classificato come infiammabile solido.  
 Flam. Sol. 2; Infiammabile solido

#### 2.2.2 Classificazione ai sensi delle Direttive 1967/548/CEE e 1999/45/CE:

R10: infiammabile.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi GHS:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H228    Infiammabile solido

Consigli di prudenza:

P102    Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P210    Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille. Non fumare.  
 P270    Vietato consumare cibi e bevande e vietato fumare mentre si utilizza il prodotto.

### 2.3. Altri pericoli

Informazione non disponibile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Sostanze costituenti	N° CAS	N° EINECS	N° di registrazione	Classificazione CLP	Classificazione 1967/548/CEE	[%]
Cherosene (petrolio), idrodessolforati	64742-81-0	265-184-9	01-2119485517-27-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; h304 Aquatic Chronic 2; H411	R10: infiammabile. N; R51/53: tossico per gli organismi acquatici, può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. R65: Nocivo; può causare danni polmonari se ingerito	>75
Ingredienti non pericolosi	-	-	-	Non classificato	Non classificato	<25

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso



### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.
- Inalazione: In caso di inalazione, se il respiro è difficoltoso, portare all'aria aperta e mantenere a riposo in una posizione comoda per la respirazione.
- Ingestione: Se ingerito, non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico e se possibile mostrargli la scheda o l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto ripetuto e prolungato può causare irritazione alla pelle e agli occhi.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

CO<sub>2</sub>  
Polvere secca  
Schiuma AFFF  
Schiuma resistente all'alcol  
Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti

Getti d'acqua

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, possono liberarsi fumi tossici di monossido di carbonio e anidride carbonica.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore e tuta di protezione chimica.

### 5.4. Ulteriori informazioni

Raffreddare l'area a rischio con acqua nebulizzata. Gli incendi di grandi dimensioni, devono essere trattati solo da personale addestrato.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare le fonti di accensione. Utilizzare equipaggiamento protettivo come richiesto. Garantire un'adeguata ventilazione.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle fognature e nei corsi d'acqua.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e mettere in fusti di rifiuti o sacchetti di plastica. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero. Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.1.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare adeguati guanti se è probabile un contatto prolungato. Lavare le mani adeguatamente dopo aver maneggiato il prodotto. Non mangiare, bere o fumare mentre si utilizza il prodotto. Tenere lontano da fonti di calore e accensione.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di conservazione	Tenere lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta
Periodo di conservazione	Stabile a temperatura ambiente. Tenere in luogo ben ventilato
Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti

### 7.3. Usi finali specifici

Accensione di combustibili solidi per usi domestici.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

- |   |   |
|---|---|
| <b>8.1.1. Limite di esposizione professionale</b> | No WEL: Limite di esposizione professionale |
| <b>8.1.2. Valore limite biologico</b>             | Non stabilito                               |
| <b>8.1.3 PNEC e DNEL</b>                          | Non stabilito                               |

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Adeguate controlli tecnici

- |   |  |
|---|--|
| <b>8.2.2 Dispositivi di protezione personale</b><br>Protezione faccia/occhi | È richiesto l'utilizzo di dispositivi di protezione personale.<br>Normalmente non richiesta. |
|---|--|



Protezione della pelle (mani e altro)

Indossare guanti protettivi adeguati se è probabile un contatto prolungato con la pelle. Utilizzare guanti impermeabili (EN 374). Tempo di durata dei guanti: fare riferimento alle informazioni fornite dal produttore di guanti.



Protezione respiratoria

Normalmente non è necessaria alcuna protezione.



Rischi termici

Non applicabile

- |  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| <b>8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale</b> | Evitare di disperdere nell'ambiente. |
|--|--------------------------------------|

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

- |   |  |
|---|--|
| a) Aspetto:   | solido                                 |
| b) Colore   | bianco                                 |
| c) Odore:   | benzina (Petroleum Spirit)             |
| d) Soglia olfattiva:  | non disponibile                        |
| e) pH:  | non disponibile                        |
| f) Punto di fusione/punto di congelamento:                        | -49°C (Cherosene)                      |
| g) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:     | >= 90 <= 300 °C (Cherosene)            |
| h) Punto di infiammabilità:                                       | > 38°C (Cherosene)                     |
| i) Tasso di evaporazione:   | non disponibile                        |
| j) Infiammabilità (solidi,gas):                                   | infiammabile                           |
| k) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | non applicabile                        |
| l) Tensione di vapore:  | non disponibile                        |
| m) Densità di vapore:   | non disponibile                        |
| n) Densità relativa:  | 0.7 g/cm <sup>3</sup> @ 20°C (miscela) |
| o) Solubilità:  | Insolubile in acqua                    |
| p) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:                 | non disponibile                        |
| q) Temperatura di autoaccensione:                                 | non disponibile                        |
| r) Temperatura di decomposizione:                                 | non disponibile                        |
| s) Viscosità:   | Solido (miscela)                       |
| t) Proprietà esplosive:   | non esplosivo                          |
| u) Proprietà ossidanti:   | non ossidante                          |

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in normali condizioni.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificano reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione alle alte temperature e ai raggi solari diretti. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di decomposizione termica, possono essere liberati fumi tossici di ossidi di carbonio.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### 11.1.1 Miscela

Tossicità	Non classificato.
Irritazione	Non classificato. Il ripetuto e prolungato contatto può comunque causare irritazione. Può causare irritazione agli occhi e alla pelle.
Corrosività	Non classificato
Sensibilizzazione	Non è sensibilizzante per la pelle.
Tossicità a dose ripetuta	Non classificato Nessun effetto cancerogeno noto.
Cancerogenicità	Non ci sono evidenze di effetti mutageni potenziali.
Mutagenicità	Non classificato.
Tossicità riproduttiva	

#### 11.2. Altre informazioni

Nessuna.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Miscela non classificata. Bassa tossicità acuta.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è in grado di resistere all'ambiente. Parte dei suoi componenti sono biodegradabili. (Cherosene)

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

La sostanza non ha potenziale di bioaccumulo.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Insolubile in acqua. Il prodotto ha scarsa mobilità nel suolo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stata effettuata una valutazione PBT / vPvB per il prodotto.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun altro effetto conosciuto.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il normale smaltimento avviene tramite incenerimento gestito da società di smaltimento accreditate. Lo smaltimento deve essere fatto secondo la legislazione vigente.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

UN 2623

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ACCENDIFUOCO, solido con liquido infiammabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

4.1

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non classificato come Inquinante Marino.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

#### 14.8. Altre informazioni

Quantità limite: LQ9  
Categoria di trasporto: 4(E)

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### 15.1.1 Regolamento EU

Autorizzazioni e limitazioni d'uso: nessuna conosciuta

##### 15.1.2 Regolamento nazionale

Informazione non disponibile.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente sezione contiene revisioni o nuove specifiche: 1-16.

**Riferimenti:** la presente scheda di sicurezza (SDS) e la vigente registrazione ECHA per il Cherosene (CAS# 64742-81-0).

#### Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
LD <sub>50</sub> :	dose letale per il 50% degli organismi
EC <sub>50</sub> :	concentrazione di effetto per il 50% degli organismi
EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
LC <sub>50</sub> :	concentrazione letale per il 50% degli organismi
NOEC:	concentrazione di effetto non osservato
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
TWA:	media ponderata nel tempo
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

#### Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.